



REGIONE LOMBARDIA

MISURA SVILUPPO EDILIZIA SOSTENIBILE ED INNOVATIVA IN LOMBARDIA – EDIL-SOS Lombardia

FINALITA'

La Misura intende promuovere e sostenere la transizione delle MPMI lombarde attive nella filiera dell'edilizia verso lo sviluppo di processi produttivi ispirati a principi di circolarità e sostenibilità stimolando un modello d'impresa orientata al connubio tra innovazione e sostenibilità, che consenta un utilizzo razionale delle risorse ed una conseguente maggiore efficienza economica e sicurezza dei processi produttivi.

BENEFICIARI

Possono accedere alla misura le micro, piccole e medie imprese lombarde appartenenti alla filiera dell'edilizia e ai settori complementari, tra cui:

- edilizia e costruzioni ecosostenibili;
- restauro ecologico;
- tecnologie e soluzioni per l'efficienza energetica;
- energie rinnovabili verdi e blu;
- ambiti e settori emergenti collegati all'edilizia sostenibile.
- Rientrano, in particolare, imprese di costruzione, operatori della finitura e dell'impiantistica, nonché produttori e fornitori di materiali e sistemi per l'edilizia, che presentino progetti in forma singola o aggregata.

Alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'agevolazione, le imprese devono essere regolarmente iscritte e attive nel Registro delle Imprese, in possesso di codice ATECO riconducibile alla filiera edilizia, in regola con gli obblighi contributivi (DURC), con la normativa antimafia e con la stipula delle coperture assicurative contro calamità naturali ed eventi catastrofici.

È ammessa la partecipazione di soggetti diversi dalle MPMI esclusivamente in forma aggregata, senza possibilità di beneficiare direttamente del contributo.

AMBITI DI INTERVENTO

Sono finanziabili progetti di efficientamento e economia circolare riferiti ad attività produttive localizzate in Lombardia, finalizzati all'ottimizzazione e all'ammodernamento di:

- processi produttivi;
- capacità produttiva;
- modelli organizzativi e di business;
- linee di prodotto e di servizio;
- sistemi software e hardware gestionali.

Tra le principali tipologie di intervento rientrano:

- upgrade sostenibile dei sistemi produttivi;
- acquisto di macchinari e tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale, il risparmio energetico e la sicurezza dei lavoratori;
- innovazione di prodotto ed eco-design, con utilizzo di materiali riciclati, modulari e riparabili;
- introduzione di modelli di produzione e consumo a basso impatto ambientale;

- innovazioni di processo per l'adozione di standard "green" lungo il ciclo di vita dei prodotti;
- valorizzazione dei residui di produzione e utilizzo di sottoprodotti;
- progetti innovativi per la raccolta, il riutilizzo e il riciclo dei materiali, incluse soluzioni per la demolizione selettiva;
- modifiche delle linee produttive per ridurre l'uso di materie prime o introdurre materiali "end of waste".

Il progetto esecutivo dovrà essere corredato da una relazione tecnica in grado di dimostrare l'effettivo miglioramento del sistema produttivo rispetto alla situazione precedente all'investimento.

L'importo minimo del progetto è pari a 35.000 euro.

SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese direttamente collegate al progetto di investimento e sostenute successivamente alla presentazione della domanda:

- macchinari e sistemi per il recupero, il disassemblaggio e il riutilizzo di materiali e scarti produttivi;
- soluzioni intelligenti per la gestione, il monitoraggio e la riduzione dei consumi energetici e idrici;
- impianti per il trattamento e il recupero di acqua, aria, oli e sostanze chimiche;
- attrezzature tecnologiche e software per l'upgrade sostenibile delle linee produttive;
- consulenze specialistiche (LCA, diagnosi energetiche, eco-design, carbon e water footprint), fino a un massimo del 25% delle spese ammissibili;
- costi per certificazioni ambientali di processo e di prodotto;
- materiali, prototipi e forniture funzionali alla realizzazione del progetto;
- spese per la tutela della proprietà industriale;
- spese generali riconosciute in misura forfettaria fino al 7% delle spese ammesse.

La procedura di selezione è valutativa a graduatoria. Il termine massimo per la conclusione dell'istruttoria è pari a 120 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data di presentazione della domanda.

ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto, con intensità variabile in funzione della dimensione dell'impresa e del regime di aiuto prescelto:

Regime de minimis

50% dei costi ammissibili per imprese singole;

60% dei costi ammissibili per imprese in aggregazione (nei limiti del plafond di 300.000 euro in tre anni);

Regime GBER

10% per le medie imprese;

20% per le piccole imprese.

Il contributo massimo concedibile è pari a 200.000 euro per le imprese singole e 250.000 euro per le imprese che partecipano in aggregazione.

PRESENTAZIONE

Apertura domande: 5 maggio 2026 ore 12:00

Chiusura: 30 settembre 2026 ore 16:00